

## RELAZIONE ANNUALE 2021 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

### FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA

#### Corsi di Studio:

- **Medicina Veterinaria**

#### Classe LM 42

#### Piano d'Accio – Teramo

- **Tutela e Benessere Animale**

#### Classe L 38

#### Piano d'Accio – Teramo

- **Scienze delle Produzioni Animali Sostenibili**

#### Classe: LM 86

#### Piano d'Accio – Teramo

Composizione della Commissione Paritetica Docenti – Studenti

Prof. Pier Augusto Scapolo (Docente, Presidente CP)

Dr. Giuseppe Marruchella (Docente, Medicina Veterinaria)

Dr. Luca Maria Pennisi (Docente, Tutela e Benessere Animale)

Dr.ssa Alessia Gloria (Docente, Scienze delle Produzioni Animali Sostenibili)

Sig. Alessandro Franceschini (Rappr. Studenti, LM 42 Medicina Veterinaria)

Sig.ra Enrica Pistillo (Rappr. Studenti, LM 42 Medicina Veterinaria)

Sig.ra Viviana Verrino (Rappr. Studenti, L 38 Tutela e Benessere Animale)

Sig.ra Chiara Capretti (Rappr. Studenti, LM 86 Scienze delle Produzioni Animali Sostenibili)

**Date nomina degli eletti della commissione:** Consigli di Facoltà: 19 Maggio 2017; 28 Maggio 2018; 25 Settembre 2019; 2 Ottobre 2020; 13 Novembre 2020; 26 Luglio 2021.





**Date riunioni Commissione Paritetica:**

15/4/21 (o.d.g. Comunicazioni, Nota informativa del PQA su opinioni studenti: approvazione, Varie ed eventuali); 14/7/21 (o.d.g. Comunicazioni, Programmazione attività, Varie ed eventuali); 13/9/21 (o.d.g. Comunicazioni, Presentazione della neoeletta componente studentesca, Programmazione attività, Varie ed eventuali); 1/10/21 (o.d.g. Comunicazioni, Relazione finale: stato dell'arte, Varie ed eventuali); 20/10/21 (o.d.g. Comunicazioni, Relazione finale: stato di avanzamento, Varie ed eventuali); 25/10/21 (o.d.g. Comunicazioni, Relazione finale: stato di avanzamento, Varie ed eventuali); 27/10/21 (o.d.g. Comunicazioni, Relazione finale: stato di avanzamento, Varie ed eventuali); 3/11/21 (o.d.g. Comunicazioni, Approvazione relazione annuale, Varie ed eventuali).

**La relazione annuale, elaborata per ciascuno dei tre Corsi di Studio attivi nella Facoltà di Medicina Veterinaria, viene integrata e accompagnata da una scheda riassuntiva che evidenzia punti di forza e di debolezza emersi nella trattazione dei differenti quadri.**

**RELAZIONE ANNUALE 2021 COMMISSIONE PARITETICA  
DOCENTI-STUDENTI**

**FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA**

**TABELLA DI SINTESI**

**Medicina Veterinaria**

**Classe: LM 42**

<b>Quadro</b>	<b>Criticità</b>	<b>Azioni di Miglioramento</b>
<b>A - Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	Materiale didattico non sempre disponibile	Sarà suggerito al CdS di sollecitare i docenti nello sfruttare al meglio le potenzialità attualmente messe a disposizione dalla tecnologia per fornire in maniera tempestiva il materiale didattico.
<b>B - Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>	Limitato caricamento informazioni su piattaforma e-learning	Si suggerirà al CdS di incentivare i docenti nell'inserire le informazioni relative al proprio corso sulla piattaforma, a tal proposito, potrebbero essere utili dei promemoria da inviare prima dell'inizio dell'insegnamento.
<b>C - Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>	Insufficiente uniformità nella esaustiva compilazione delle schede insegnamento	La CPDS solleciterà il CdS a promuovere maggiore uniformità nella compilazione delle schede dei docenti, nell'ottica di un percorso sempre più maturo di qualità della didattica.
<b>D - Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>	Insufficiente adeguatezza a favorire la mobilità incoming	La CPDS porterà la problematica dell'"internazionalizzazione", attraverso il suo delegato, all'attenzione del CdF e CdS, al fine di chiarire l'importanza di questo aspetto e le strategie da perseguire per migliorare le performances del CdS.
<b>E - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA - CdS</b>	Pagina web di CdS di non facile fruizione	La CPDS solleciterà, attraverso il rappresentante del CdS in commissione, l'aggiornamento delle pagine web di Facoltà e CdS.

## Medicina Veterinaria

Classe: LM 42

Piano d'Accio – Teramo

### QUADRO A

*-Il CdS ha provveduto alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*  
*-Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*

*-Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

*-Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

*-Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?*

**Fonti documentali di riferimento:**

*-Questionario opinione degli studenti*

*-Sito web di Ateneo*

*-Segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento*

### Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti

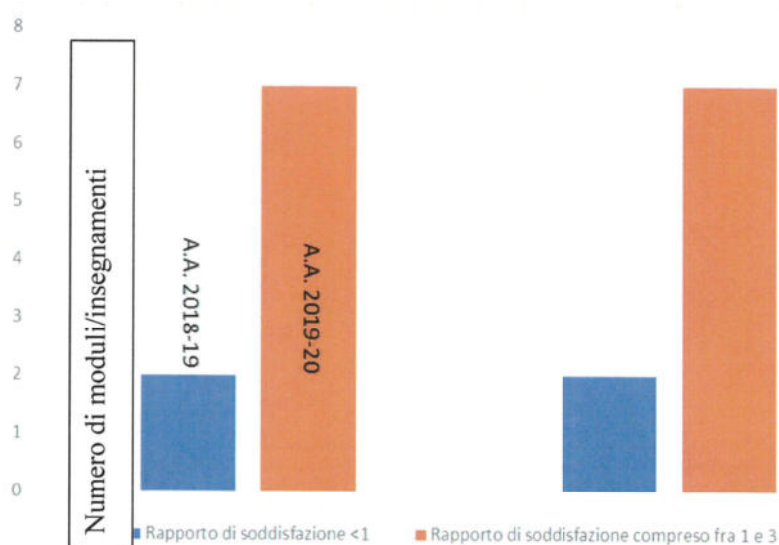
Le considerazioni contenute nella precedente relazione annuale della CPDS sono state ampiamente discusse in occasione del Consiglio di Corso di Laurea (CdS) del 10 febbraio 2021. La CPDS ritiene che gli strumenti a disposizione del CdS siano idonei affinché docenti e studenti rendano note le proprie osservazioni, critiche e proposte di miglioramento.

Il CdS ha organizzato il *Cooperative Learning Day* il 25/03/2021 (per il 1° Anno), il 19/02/2021 (per il 2° anno), il 16/02/2021 (per il 3° Anno) e il 18/02/2021 (per il 4° e 5° Anno), come momento di presentazione dei corsi agli studenti e come momento di discussione e confronto, tra i docenti, sulla programmazione dei vari insegnamenti e sulla loro interazione sia trasversale sia longitudinale.

La CPDS continua ad analizzare le opinioni studenti (OPIS) in sintonia con quanto proposto dal NdV, calcolando i seguenti parametri:

- “rapporto di insoddisfazione”, vale a dire la somma delle risposte A (“decisamente no”) e B (“più no che si”) al questionario ANVUR; in questo caso la soglia di criticità è considerata pari al 20% del totale delle risposte (A+B+C+D);

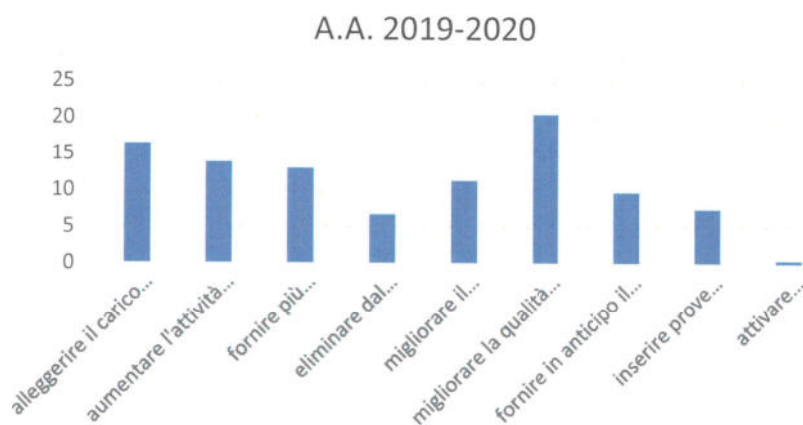
- “rapporto di soddisfazione”, vale a dire rapporto fra le risposte D (“decisamente si”)/rapporto di insoddisfazione (A+B); in questo caso la soglia di criticità è pari a 1, mentre la CPDS considera “ottimali” valori >3. Il grafico n°1 di seguito riportato scatta una prima fotografia delle criticità rilevate nell’A.A. 2019/20, confrontate con l’A.A. precedente.





**Grafico n° 1.** Rapporti di soddisfazione medi per moduli d'insegnamento, rilevati attraverso le OPIS. Come si può facilmente evincere dal grafico, le criticità rilevate nei due A.A. oggetto di valutazione sono assolutamente sovrapponibili.

L'analisi aggregata dei suggerimenti negli A.A. 2019-20 è in piena sintonia con quanto riportato nelle precedenti relazioni (Grafico n°2); infatti, per l'ennesima volta, il "miglioramento del materiale didattico" risulta essere il suggerimento più consistente.



**Grafico n° 2.** La distribuzione dei suggerimenti è in linea con quanto rilevato negli A.A. precedenti. Ciò rafforza ulteriormente il dato e stimola la messa in atto di interventi specifici.

#### **Criticità e proposte:**

Come emerge anche dalle relazioni degli scorsi anni, le criticità principali sono "storiche", ben note al CdS e verosimilmente di difficile risoluzione. La CPDS ritiene che una minima parte di tali criticità (vale a dire moduli d'insegnamento "critici" sostenuti da docenti esterni a contratto) potrebbe essere efficacemente affrontata, individuando altre figure professionali in grado di farsi carico degli insegnamenti "problema". Negli altri casi, la CPDS ha ben presente ed apprezza gli sforzi profusi dal CdS per migliorare la situazione, sebbene con risultati nel complesso parziali. In tal senso, la CPDS valuta positivamente le modifiche all'impianto didattico, recentemente approvate in seno al CdS e che entreranno in vigore nell'A.A. 2021-22, i cui effetti andranno attentamente monitorati nel prossimo futuro. Alla luce dei suggerimenti degli studenti, la CPDS ribadisce la necessità di migliorare la qualità e la quantità del materiale didattico, sfruttando al meglio le potenzialità attualmente messe a disposizione dalla tecnologia. La

	<p>CPDS rimarca come queste carenze siano state ripetutamente evidenziate anche dagli studenti Erasmus <i>incoming</i>. La CPDS ritiene utilissimo un confronto proprio con gli studenti “internazionali” (sia in entrata che in uscita), che potrebbero portare la propria esperienza, maturata in Facoltà di assoluto prestigio e con <i>performances</i> migliori rispetto a quelle del nostro CdS.</p> <p>Facendo seguito a quanto suggerito dai Presidenti delle CPDS (21 luglio 2021) e approvato dalla CPDS della Facoltà di Medicina Veterinaria (verbale del 13 settembre 2021), sono in programma attività di sensibilizzazione, volte a spiegare all’intera componente studentesca il ruolo della CPDS e l’importanza delle OPIS. In tali occasioni verranno forniti chiarimenti sui quesiti del questionario ANVUR. Tuttavia, le criticità rilevate nel corso degli anni per alcuni insegnamenti, risultano estremamente “coerenti”, per molti versi ripetitive, note al CdS e probabilmente non dipendenti da un’errata interpretazione dei quesiti. Proprio per questo motivo, come riportato nei verbali del 14 luglio 2021 e 13 settembre 2021, la CPDS intende organizzare momenti di ascolto/confronto con le altre rappresentanze studentesche (Commissioni d’Anno, Commissione AQ). Riteniamo che questa attività possa essere particolarmente utile per affrontare problematiche di varia natura, non rilevabili attraverso le OPIS e/o con maggiore tempestività rispetto a queste ultime.</p>
--	--

<b>QUADRO B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>
<p><i>-Esistono delle criticità nell’ambito del CdS o degli insegnamenti specifici?</i>  <i>-Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio delle materie?</i>  <i>-Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i>  <i>-Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc ...), ove esistenti, sono utili all’apprendimento</i></p>	<p>Come già anticipato nel Quadro A, le criticità sono notorie e facilmente individuabili, anche attraverso una valutazione sommaria delle OPIS. Tuttavia, la CPDS ritiene che la valutazione del “rapporto di soddisfazione”, così come proposta dal NdV, possa fornire ulteriori spunti di approfondimento. La CPDS ritiene che il calcolo complessivo del grado di soddisfazione (vale a dire la media sul totale dei quesiti del questionario ANVUR) sia poco utile, poiché un singolo parametro positivo tende a mascherare criticità multiple anche gravi. La CPDS ritiene che gli insegnamenti con rapporto di soddisfazione medio &lt;1 (vedi Grafico n°1) siano da considerare particolarmente critici e meritevoli di attenzione. La componente studentesca della CPDS ha inteso aggregare i dati per “ambiti”, come di seguito descritto:</p> <p>1. <b>Comportamento del docente nell’esercizio dell’attività didattica</b> (DOC_5 Rispetto degli orari; DOC_9 Coerenza con quanto dichiarato nel sito web; DOC_10 Reperibilità; INS_4 Chiarezza delle modalità d’esame).</p>

<p>della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)? -I docenti stimolano / motivano l'interesse per le attività pratiche qualora previste? -Gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? -Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? -Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</p> <p><b>Per la valutazione dell'adeguatezza dei laboratori, aule e ausili didattici fare riferimento all'analisi della rilevazione delle opinioni dei laureati:</b> -Valutazione delle aule -Valutazione delle postazioni informatiche -Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...) -Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)</p> <p><b>Fonti documentali di riferimento:</b></p>	<p>L'analisi dei dati evidenzia un quadro sostanzialmente positivo, con rapporti di soddisfazione &lt;3 in quattro casi, uno solo dei quali &lt;1. Per completezza di informazione si riportano i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Media <math>\pm</math> deviazione standard = <math>30 \pm 20,7</math></li> <li>• Mediana = 25,5</li> <li>• Valore minimo = 0,6</li> <li>• Valore massimo = 72,5</li> </ul> <p><b>2. Qualità percepita dagli studenti dell'insegnamento ricevuto</b> (DOC_6 Capacità di motivazione; DOC_7 Chiarezza nell'esposizione). In questo caso le criticità aumentano notevolmente, con rapporti di soddisfazione &lt;1 (soglia critica) in 15 casi e &lt;3 per 21 moduli d'insegnamento. Per completezza di informazione si riportano i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Media <math>\pm</math> deviazione standard = <math>15,4 \pm 20,3</math></li> <li>• Mediana = 6,25</li> <li>• Valore minimo = 0,3</li> <li>• Valore massimo = 74</li> </ul> <p><b>3. Utilità e qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio e per l'attività pratica</b> (INS_3 Materiale didattico; DOC_8 utilità delle attività didattiche integrative). Anche in questo caso le criticità sono piuttosto numerose (il rapporto di soddisfazione è &lt;1 per 7 moduli d'insegnamento e &lt;3 in 18 casi). Per completezza di informazione si riportano i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Media <math>\pm</math> deviazione standard = <math>13,3 \pm 13,8</math></li> <li>• Mediana = 9</li> <li>• Valore minimo = 0,3</li> <li>• Valore massimo = 62,8</li> </ul> <p><b>4. Percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti</b> (INS_1 Conoscenze preliminari; INS_2 Carico di studio proporzionato ai crediti assegnati). Il rapporto di soddisfazione è &lt;3 in ben 29 moduli di insegnamento su 60 (in 14 casi &lt;1). Per completezza di informazione si riportano i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Media <math>\pm</math> deviazione standard = <math>7,8 \pm 10,6</math></li> <li>• Mediana = 3</li> <li>• Valore minimo = 0,25</li> <li>• Valore massimo = 50</li> </ul> <p>In sintesi, è possibile affermare che gli studenti apprezzano il comportamento dei docenti nell'esercizio dell'attività didattica ma segnalano criticità riguardo la qualità degli insegnamenti ricevuti, l'utilità/qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio e per l'attività</p>
--	--



*-Esiti rilevazione opinioni studenti*  
*-Sito web - Ateneo di Teramo*  
*-Quadro B7 - Opinione laureati della SUA-CdS*  
*-Quadro B6 - Opinione studenti della SUA-CdS*  
*-Quadro B4 – Infrastrutture della SUA-CdS*  
*-Segnalazioni provenienti da studenti*

pratica, l'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti.

Relativamente alla valutazione delle infrastrutture del CdS, le opinioni dei laureati continuano a rimarcare l'inadeguatezza delle postazioni informatiche (il 72,2% del campione esprime giudizio negativo). Inoltre, il 32% del campione considera "raramente adeguate" le attrezzature per le altre attività didattiche, dato in peggioramento rispetto all'A.A. 2018-2019. Al contrario, è in miglioramento il dato relativo ai servizi di biblioteca (il 12% del campione li valuta "abbastanza negativi"). Dal QUADRO B7 della SUA-CdS emerge che il 36% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS ma in un altro Ateneo, dato apparentemente negativo ma sostanzialmente in linea con i dati nazionali e dell'area geografica di riferimento.

**Criticità e proposte**

La CPDS ritiene che l'erogazione della didattica a distanza, resasi necessaria a seguito della pandemia da COVID-19, potrebbe avere acuito alcune criticità che emergono con forza dall'analisi delle OPIS. Ciò vale in modo particolare per le attività pratiche, che hanno risentito maggiormente delle limitazioni imposte. D'altra parte, gli insegnamenti "problematici" erano tali anche in epoca pre-COVID-19 e rendono necessari interventi più incisivi, soprattutto nei casi più gravi e con rapporti di soddisfazione di molto inferiori alla soglia di criticità. Al riguardo, la CPDS monitorerà con particolare attenzione gli effetti delle recenti modifiche dell'impianto didattico, che aumentano il peso delle materie professionalizzanti, anche per venire incontro alle richieste avanzate dalla componente studentesca.

La CPDS ritiene che gli sforzi fatti in preparazione alla visita della Commissione EAEVE (spogliatoi, percorsi di biosicurezza etc) e la costruzione della nuova "stecca" c/o la sede di Piano D'Accio renderanno le strutture della Facoltà di Medicina Veterinaria più rispondenti alle esigenze di un corso di laurea in medicina veterinaria. Ciò dovrebbe risolvere anche una delle criticità più importanti, vale a dire l'attuale collocazione di alcuni laboratori didattici c/o la sede di Coste Sant'Agostino.

Alla luce dei suggerimenti espressi attraverso le OPIS, la componente studentesca della CPDS valuta negativamente lo scarso utilizzo della piattaforma e-learning da parte del corpo docente e reitera la richiesta di utilizzare maggiormente ed in modo più proficuo tale strumento, soprattutto per quegli insegnamenti (non pochi) che prevedono lo studio su "appunti di lezione" e/o sul "materiale didattico fornito dal docente".

La CPDS ritiene che le carenze della sala informatica, già riportate negli scorsi anni, abbiano una rilevanza relativa. Di fatto, la diffusione di strumenti informatici personali (smartphones, computer portatili) e la disponibilità di un'adeguata rete Wi-Fi rendono meno stringente la necessità di una sala informatica adeguatamente attrezzata. Pertanto, la CPDS ritiene più utile investire risorse sui servizi bibliotecari, che dovrebbero essere



	<p>ulteriormente potenziati, nonostante abbiano ricevuto giudizi “meno negativi” rispetto al recente passato.</p> <p>Relativamente alle attrezzature destinate ad altre attività didattiche, la componente studentesca della CPDS pone l’attenzione su due punti specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La libera fruibilità delle raccolte scheletriche, fondamentale per lo studio di materie di base e professionalizzanti;</li> <li>2. L’acquisto e la reale disponibilità di “simulatori clinici”, che consentano di acquisire competenze pratiche fondamentali per l’esercizio della professione veterinaria.</li> </ol>
--	--

<b>QUADRO C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>
<p><i>-Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</i></p> <p><i>-Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?</i></p> <p><i>-Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?</i></p> <p><i>-Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?</i></p> <p><i>-Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?</i></p> <p><i>-L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento</i></p>	<p>Nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono chiaramente indicate le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso. Le modalità di recupero degli OFA sono state chiaramente definite e comunicate.</p> <p>Il CdS prevede attività di sostegno in ingresso, attraverso l’organizzazione di precorsi che si tengono alla fine di agosto, della durata di 6 giorni (8 ore/die) in vista dell’esame di ammissione (14 ore di biologia, 14 ore di chimica, 12 ore di ragionamento logico e 8 ore di fisica e matematica). Inoltre, il CdS attribuisce a ciascuno studente un docente Tutor, figura di riferimento al quale lo studente può rivolgersi durante l’intero percorso formativo.</p> <p><b>Criticità e proposte:</b></p> <p>La CPDS invita nuovamente il CdS a promuovere maggiore uniformità nella compilazione delle schede dei docenti, nell’ottica di un percorso sempre più maturo di qualità della didattica. Da un’analisi attenta ed aggiornata, risulta che le informazioni siano del tutto carenti per otto insegnamenti, nella maggior parte dei casi tenuti da “nuovi” docenti. La CPDS ritiene che il CdS debba porre particolare attenzione ai “nuovi” docenti, che devono necessariamente e tempestivamente adempiere a questi compiti.</p> <p>Lo strumento del tutorato continua a non essere adeguatamente pubblicizzato e sfruttato. La CPDS reitera la richiesta di un’azione specifica in tal senso, possibilmente mediata dalle rappresentanze studentesche.</p> <p>La componente studentesca rimarca come la pandemia COVID-19 abbia creato qualche problema circa le modalità di verifica dell’apprendimento. Pur trattandosi di episodi sporadici, la CPDS ritiene che ciò debba essere motivo di particolare attenzione nel prossimo futuro. Inoltre, la componente studentesca della CPDS evidenzia atteggiamenti poco consoni da parte di docenti in sede di esame, con affermazioni che minano</p>

<p><i>critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?</i>  <i>-Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali?</i>  <i>-Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i>  <i>-Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti?</i>  <i>-Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></p> <p><b>Dall'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti:</b>  <i>-Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?</i></p> <p><b>Fonti documentali di riferimento:</b>  <i>-Esiti rilevazione opinione degli studenti</i>  <i>-Quadri - A della SUA-CdS;</i>  <i>-Sito web – Ateneo di Teramo</i>  <i>-Scheda insegnamento docenti</i>  <i>-Segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento</i></p>	<p>l'autostima degli esaminati. Il problema è già stato affrontato dal Presidente del CdS ed è da ritenersi risolto. Tuttavia, anche questo è un aspetto da monitorare con cura, poiché potrebbe compromettere le carriere studentesche, inficiando il rapporto docenti/studenti, da sempre punto di forza del CdS in Medicina Veterinaria.</p>
--	---

QUADRO D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<p><i>-Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato e valutato tutti gli indicatori di valutazione? Ha proposto azioni di miglioramento adeguate?</i></p> <p><i>-Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?</i></p> <p><i>-Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?</i></p> <p><i>-Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?</i></p> <p><i>-Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali?</i></p> <p><b>Fonti documentali di riferimento:</b></p> <p><b>-Scheda di monitoraggio annuale</b></p>	<p>La scheda di monitoraggio annuale (SMA), approvata nel CdF del 9 settembre 2021, analizza dettagliatamente tutti gli indicatori, evidenziando le criticità e proponendo obiettivi e azioni di miglioramento. Particolare attenzione viene riservata alla carriera degli studenti (“acquisizione CFU, studenti fuori corso”) e all’occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea. Gli indicatori della didattica, nonché quelli di soddisfazione e occupabilità risultano piuttosto altalenanti nel corso degli anni. Il CdS ha inteso affrontare i problemi attraverso modifiche mirate dell’impianto didattico, sintetizzabili come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione dei CFU attribuiti ad alcune materie non professionalizzanti, a vantaggio di insegnamenti a più spiccata vocazione professionale e pratica;</li> <li>2. Introduzione/miglioramento di insegnamenti assenti o carenti;</li> <li>3. Razionalizzazione del piano di studi (collocazione temporale di insegnamenti);</li> <li>4. Implementazione attività pratiche.</li> </ol> <p>La SMA dedica particolare spazio agli indicatori di internazionalizzazione, particolarmente carente per quanto concerne gli iscritti al 1° anno che hanno conseguito il diploma all'estero e più in generale gli studenti “stranieri” in ingresso.</p> <p><b>Criticità e proposte</b></p> <p>La CPDS ha apprezzato e condiviso gli sforzi profusi dal CdS, che hanno prodotto le modifiche dell’impianto didattico sopra citate e che dovrebbero avere effetti positivi sulla carriera degli studenti. Ovviamente, negli anni a venire sarà fondamentale monitorare gli effetti delle azioni intraprese, in termini di CFU acquisiti/anno, % di studenti fuori corso, tempo medio impiegato per il conseguimento del titolo.</p> <p>La CPDS ritiene più complessa la valutazione dell’occupazione dei laureati a un anno dalla laurea:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. i medici veterinari che ambiscono a lavorare per il servizio sanitario nazionale devono prima conseguire un titolo specialistico “triennale”;</li> <li>2. il mondo del lavoro richiede competenze sempre più specialistiche e mature, che necessitano di una congrua formazione post-laurea;</li> <li>3. le modifiche apportate all’impianto didattico sono prevalentemente rivolte alla clinica degli animali da compagnia. Ovviamente, ciò va incontro alle aspirazioni della maggior parte degli studenti. Tuttavia, in questo modo si rischia di penalizzare altri sbocchi professionali, che caratterizzano la professione medico-veterinaria (es. clinica degli animali da reddito, produzioni zootecniche, produzione di alimenti di origine animale) e che devono essere adeguatamente coltivati e proposti.</li> </ol> <p>La CPDS ritiene che l’organizzazione di ulteriori attività seminariali e/o corsi opzionali e/o percorsi professionalizzanti post-laurea potrebbe</p>

	<p>contribuire al miglioramento della carriera professionale dei laureati in medicina veterinaria.</p> <p>Relativamente all'”internazionalizzazione” del CdS, la CPDS ritiene che la questione debba essere affrontata da prospettive diverse:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. il CdS in Medicina Veterinaria è da sempre il più attivo dell’Ateneo teramano per quanto concerne la mobilità in uscita. Di fatto, oltre 50 studenti/anno sfruttano l’opportunità del programma Erasmus, “for study” (30-35 studenti/anno) o “for traineeship” (15-20 studenti/anno). Gli unici cali degni di nota sono stati registrati nel 2018 (effetto collaterale del “patto con lo studente fuori-corso” e della conseguente contrazione della popolazione studentesca) e nel 2020-21 (la pandemia COVID-19 ha compromesso la realizzazione del programma Erasmus). In sintesi, la mobilità studentesca outgoing è consolidata e difficilmente migliorabile.</li><li>2. per contro, risultano storicamente deficitari i numeri della mobilità studentesca in ingresso (“incoming”). La CPDS ritiene che questo aspetto debba essere ulteriormente dissezionato:<ol style="list-style-type: none"><li>a. per oltre dieci anni, si è osservato un costante movimento in ingresso di studenti israeliani. Tale movimento si è poi interrotto, nonostante un’iniziativa ad hoc, svolta da docenti del nostro Ateneo allo scopo di incrementare il numero di studenti internazionali. Le ragioni di questa brusca interruzione andrebbero analizzate criticamente e risolte.</li><li>b. le difficoltà linguistiche, soprattutto la mancata erogazione degli insegnamenti in lingua inglese, limita notevolmente la mobilità in ingresso da altre Nazioni.</li><li>c. le informazioni in lingua inglese relative al CdS, sebbene disponibili, risultano carenti e “non competitive” rispetto alla stragrande maggioranza delle Facoltà straniere.</li><li>d. nel complesso, la mobilità Erasmus incoming non viene favorita dai docenti del CdS, spesso poco disposti a considerare le esigenze specifiche di studenti che parlano un'altra lingua e sono abituati ad altri impianti didattici.</li></ol></li></ol> <p>La CPDS ritiene che la questione “internazionalizzazione” debba essere affrontata in CdF e CdS, al fine di chiarire definitivamente l’importanza di questo aspetto e le strategie da perseguire per migliorare le performances del nostro corso di studi.</p> <p>-</p>
--	---

QUADRO E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><i>-Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i></p> <p><i>-Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p><i>-Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p><i>-L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p><i>-Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate ed esaustive? Sono di difficile reperimento?</i></p> <p><i>-Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate?</i></p> <p><b>Fonti documentali di riferimento:</b> <b>Quadri - A della SUA-CdS</b></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono chiare e complete, fornendo un quadro esaustivo del carattere del CdS, degli elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale del laureato in medicina veterinaria, degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi, delle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso.</p> <p><b>Criticità e proposte:</b> La CPDS reitera la richiesta di porre maggiore attenzione alla compilazione ed all'aggiornamento delle pagine web di Facoltà e CdS, non sempre di facile fruizione.</p>

QUADRO F	Ulteriori proposte di miglioramento

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Teramo, li 24/11/2021

Prof. Pier Augusto Scapolo – Presidente

Prof.ssa Alessia Gloria – Vicepresidente

Prof. Giuseppe Marruchella – Componente

Prof. Luca Maria Pennisi – Componente

Sig. Alessandro Franceschini – Componente

Sig.ra Enrica Pistillo – Componente

Sig.ra Viviana Verrino – Componente

Sig.ra Chiara Capretti – Componente

\_\_\_\_\_

*Alessia Gloria*

\_\_\_\_\_

*Giuseppe Marruchella*

\_\_\_\_\_

*Luca Maria Pennisi*

\_\_\_\_\_

*Alessandro Franceschini*

\_\_\_\_\_

*Enrica Pistillo*

\_\_\_\_\_

*Viviana Verrino*

\_\_\_\_\_

*Chiara Capretti*